

Commemorazione defunti, 50% del fatturato da mercato illegale. I fioristi a Tursi: “Giro di vite contro abusivismo”

di **Redazione**

30 Ottobre 2014 - 14:44



Genova.Dopo l'alluvione, l'abusivismo. Alla vigilia del 2 novembre, giorno della commemorazione dei Defunti, i fioristi della Valbisagno (ma non solo) lanciano l'allarme e chiedono un giro di vite per arginare il fenomeno che si ripete ogni anno.

Secondo le stime di Assofioristi Confesercenti, infatti, attraverso il mercato illegale transita circa il 50% del fatturato legato alla commemorazione dei defunti, con una spesa per famiglia che, a livello nazionale, è stimato tra i 20 e i 40 euro.

Di qui la nota inviata all'assessore allo Sviluppo economico del Comune di Genova, Francesco Oddone, e al comando della Polizia Municipale. “Una richiesta di attenzione rivolta specialmente all'area della Valbisagno, dove gli ultimi fenomeni alluvionali hanno creato gravissimi danni alle imprese che commerciano generi floreali, e dove chiediamo venga incrementato il servizio di vigilanza atto alla prevenzione e alla lotta contro l'abusivismo”, spiega Carlo Garbarino, coordinatore di Assofioristi.

